



# La Santa Sede

---

VISITA PASTORALE ALLA PARROCCHIA ROMANA  
DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
AL CONSIGLIO PASTORALE E AI GIOVANI***

*Domenica, 21 dicembre 1997*

Voi sapete, carissimi, che la Chiesa è costruita, basata sul fondamento dei dodici Apostoli, dei quali Pietro era il principale: la Chiesa di Roma è basata soprattutto su questo fondamento, sul fondamento petrino. Ma la vostra parrocchia ha un privilegio: è basata sul fondamento di un Apostolo, Bartolomeo.

Mi congratulo con voi per questa circostanza e per questo privilegio, e vi auguro di crescere su questo fondamento come pietre vive, come ci insegna San Pietro nella sua Lettera. Vivere, edificarsi come pietre vive su questo fondamento degli Apostoli e sulla pietra angolare che è Gesù Cristo.

Vi auguro Buon Natale, vi auguro buon anno. È un augurio che rivolgo ai giovani, al Consiglio Pastorale.

Ringrazio il Consiglio Pastorale per la sua collaborazione con il parroco, il quale ha bisogno di questa collaborazione perché la parrocchia è ancora giovane e tante cose sono da fare.

Adesso quando ci avviciniamo al Santo Natale pensiamo anche ai nostri cari defunti. Vorrei ricordare qui il Cardinale Ugo Poletti, che è stato per molti anni Vicario di Roma e che è scomparso lo scorso febbraio. Lo ricordo ogni giorno nella Messa, nell'Eucaristia. Rivolgo un augurio al suo successore, a tutti i Vescovi e sacerdoti di Roma affinché continuino il grande lavoro apostolico fondato su Cristo Gesù.

Che questo Cristo Gesù sia presente nelle vostre case, nei vostri ambienti, che sia presente nei giovani e nelle famiglie, che sia vicino agli anziani e ai bambini che cominciano il loro cammino neocatecumenale, possiamo dire. Tutti siamo prima catecumeni e poi diventiamo cristiani.

Queste sono le cose che volevo comunicarvi, augurando a tutti Buon Natale e buon anno, in questa visita pastorale che è l'ultima di quest'anno.

Fra dieci giorni dobbiamo cantare il «Te Deum», concludendo così l'anno 1997.

Sia lodato Gesù Cristo!

*Prima di congedarsi dalla comunità parrocchiale, il Papa, sul sagrato della chiesa, ha pronunciato le seguenti le parole:*

Grazie a Dio, possiamo dire che il Papa ha portato il sole e che poi ha liberato le colombe: sono due opere buone. Mi congratulo con questa bontà del sole e delle colombe. E mi congratulo con voi, per la vostra bontà, poiché mi avete accolto con grande ospitalità.

Vi auguro di coltivare bene questa comunità, questa parrocchia dedicata a san Bartolomeo Apostolo. E vi auguro, naturalmente, Buon Natale! Esso è molto vicino, mancano quattro giorni. E poi buon anno 1998!

Sia lodato Gesù Cristo!

© Copyright 1997 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana